



**DPE DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI  
DPE012 SERVIZIO OPERE MARITTIME  
DPE012004 UFFICIO ATTIVITÀ COSTA PESCARRESE E TERAMANA**

**DGR n. 718 del 03/11/2023**

**OGGETTO:** “PIANO DI DIFESA DELLA COSTA DALL’EROSIONE, DAGLI EFFETTI DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI E DAGLI INQUINAMENTI”. DGR N. 32 DEL 20.02.2020 E DGR N.526 DEL 31.08.2020. DCR DEL 25/11/2021 - DGR 510 DEL 08/09/2022 – “SCENARIO DI INTERVENTO UF9: PUNTA CAVALLUCCIO- PUNTA PENNA - VARIANTE PUNTUALE “



Direzione Generale della Regione

*DRG009 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale*

**Riunione di Giunta del:** 03/11/2023

**Presidente:** MARCO MARSILIO

<b>Componenti della Giunta:</b>	DANIELE D'AMARIO	PRESENTE
	EMANUELE IMPRUDENTE	ASSENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLA CAMPITELLI	PRESENTE
	NICOLETTA VERI	PRESENTE
	PIETRO QUARESIMALE	PRESENTE



## **DPE DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI**

### **DPE012 SERVIZIO OPERE MARITTIME**

#### **DPE012004 UFFICIO ATTIVITÀ COSTA PESCARESE E TERAMANA**

**OGGETTO:** “PIANO DI DIFESA DELLA COSTA DALL’EROSIONE, DAGLI EFFETTI DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI E DAGLI INQUINAMENTI”. DGR N. 32 DEL 20.02.2020 E DGR N.526 DEL 31.08.2020. DCR DEL 25/11/2021 - DGR 510 DEL 08/09/2022 – “SCENARIO DI INTERVENTO UF9: PUNTA CAVALLUCCIO-PUNTA PENNA - VARIANTE PUNTUALE “

PREMESSO che la Regione Abruzzo ritiene che la tutela del sistema costiero, anche in relazione ai preoccupanti cambiamenti climatici in atto, è un impegno imprescindibile a cui tutte le istituzioni, centrali e periferiche, non possono più sottrarsi per l’aggravarsi delle condizioni di stabilità fisica e per difendere concretamente quella parte di economia strettamente connessa ai territori rivieraschi e pertanto necessita del massimo coordinamento possibile tra tutti i soggetti interessati, in particolare delle diverse articolazioni tecnico-amministrative regionali;

RILEVATO che crescono i rischi per le città costiere, esposte all’innalzamento del livello del mare e alle inondazioni costiere, accompagnato da un aumento della frequenza e dell’intensità delle tempeste e burrasche e da un incremento dei fenomeni di erosione costiera, come evidenziato da tutti gli studi e rapporti di settore che confermano come l’Italia risulti uno dei Paesi a maggior rischio da innalzamento del livello del mare in Europa;

VISTA la DGR n. 562 del 31.08.2020 recante: “D.lgs. 152/06 e s.m.i., Seconda Parte - DGR n. 964 del 13/11/2002 - DGR n. 32 del 20.02.2020. Adozione “Piano di difesa della costa dall’erosione, dagli effetti dei cambiamenti climatici e dagli inquinamenti” che ha adottato il PDC, ne ha approvato gli elaborati unitamente alla Cartografia del Sistema delle Conoscenze, elaborata nell’ambito della ricerca An.Co.Ra ed ha avviato come previsto dall’art. 6 bis della LR 18/83 e s.m.i. e dall’ art. 13 e 14 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., le procedure necessarie al fine del coinvolgimento e della evidenza del Piano e alla valutazione di incidenza degli aspetti specifici del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 con il sistema dei siti Natura 2000;

RICHIAMATA la DGR n.510 del 08/09/2022 “Piano di difesa della costa dall’erosione, dagli effetti dei cambiamenti climatici e dagli inquinamenti”. DGR n. 32 del 20.02.2020 e DGR n.526 del 31.08.2020. DCR DEL 25/11/2021 - Variante UF01 - UF03 –UF09” con la quale è stato dato mandato al DPE012:

- di predisporre una proposta di variante al Piano di Difesa della Costa per gli scenari in capo alla unità fisiografica UF 01 - UF 03 – UF09 con particolare riferimento all’individuazione di interventi volti alla mitigazione delle criticità emergenti nei tratti di costa ivi ricadenti;

- di valutare l’eventuale istituzione del Tavolo Operativo Tematico, organizzato per singola unità fisiografica attraverso il quale partecipare, condividere e comunicare i processi decisionali nell’ambito dell’attuazione del Piano di Monitoraggio di cui al PDC attivando contestualmente i processi di collaborazione con il mondo accademico universitario per le motivazioni richiamate in premessa;

EVIDENZIATO che per quanto concerne invece la situazione relativa all’unità fisiografica UF09, la criticità è stata espressa in maniera ampia dal Comune di Casalbordino (UF09) a mezzo della Deliberazione del Consiglio Comunale n.35 del 28/07/2022 recante all’oggetto “Salvaguardia del litorale di Casalbordino” pervenuta in data 04/08/2022 e registrata al Protocollo nr. 0295313/22 ;

CONSIDERATO che il Servizio OO.MM. ha dato seguito alla DGR 510/2022 :

- Con provvedimento dirigenziale DPE012/73 del 12/10/2022, ha istituito il Tavolo Operativo Tematico per Unità Fisiografica ed alla Definizione Gruppo del Lavoro finalizzato alla individuazione delle risoluzioni possibili delle criticità emerse 2 nel periodo di attuazione del piano Difesa della Costa e così composto:

a) Dirigente del Servizio Opere Marittime,

che presiede e coordina il Tavolo Operativo Tematico di Unità Fisiografica che si avvarrà di uno staff, composto da personale addetto al Servizio Opere Marittime, la cui attività sarà articolata come di seguito indicato:

Ufficio di Supporto tecnico cui competerà

-Partecipazione al Tavolo Operativo di UF

-coordinamento delle procedure di acquisizione dei pareri preliminari alla approvazione --delle varianti al PdC licenziate dal Tavolo Operativo Tematico di Unità Fisiografica ;

-coordinamento attività fino alla approvazione della Variante al PDC.

Ufficio di Supporto Amministrativo cui competerà

la convocazione delle riunioni del tavolo operativo, la partecipazione al tavolo operativo di UF, la predisposizione dei Protocolli di Intesa, delle Convenzioni e degli affidamenti ed ogni altro atto di natura amministrativa necessario oltre alla verbalizzazione delle attività del Tavolo Operativo Tematico di Unità Fisiografica ed alle successive attività di comunicazione e divulgazione

b) Consulenti tecnici,

all'uopo incaricati dalla Regione Abruzzo- Servizio OO.MM e Qualità Acque Marine, per la partecipazione agli incontri del tavolo Operativo di U.F. e la conseguente predisposizione delle proposte progettuali di variante che una volta condivise dal Tavolo Operativo Tematico di Unità Fisiografica dovranno essere oggetto di studio ed approfondimento al fine di essere avviate alle procedure di adozione ed approvazione oltre che al procedimento di VAS;

c) Rappresentanti nominati e delegati dai Comuni appartenenti all'unità Fisiografica;

alla individuazione delle risoluzioni possibili delle criticità emerse 2 nel periodo di attuazione del piano Difesa della Costa;

- Con determinazione dirigenziale DPE012/89 DEL 14/11/2022 ha affidato l'incarico per la redazione di studi ed elaborati tecnici da utilizzarsi nella predisposizione della variante puntuale delle Unità Fisiografiche UF 01,UF02, UF03;

- ha provveduto alla convocazione dei tavoli tecnici Tematico di singola Unità Fisiografica;

DATO ATTO che con DGR 31 DEL 31/01/2023 "Piano di difesa della costa dall'erosione, dagli effetti dei cambiamenti climatici e dagli inquinamenti". DGR n. 32 del 20.02.2020 e DGR n.526 del 31.08.2020. DCR del 25/11/2021 - DGR 510 del 08/09/2022 – UF03" si è provveduto alla variazione puntuale delle previsioni di piano in corrispondenza dell'unità fisiografica UF 03 ed in particolare si è provveduto alla modifica dello scenario di intervento previsto per l'UF03 dal "Piano di difesa della costa dall'erosione, dagli effetti dei cambiamenti climatici e dagli inquinamenti". DGR n. 32 del 20.02.2020 e DGR n.526 del 31.08.2020. DCR DEL 25/11/2021"-

DATO ATTO che con DGR 261 DEL 11/05/2023 "Piano di difesa della costa dall'erosione, dagli effetti dei cambiamenti climatici e dagli inquinamenti". DGR n. 32 del 20.02.2020 e DGR n.526 del 31.08.2020. DCR del 25/11/2021 - DGR 510 del 08/09/2022 – UF01" si è provveduto alla variazione puntuale delle previsioni di piano in corrispondenza dell'unità fisiografica UF03 ed in particolare si è provveduto alla modifica dello scenario di intervento previsto per l'UF03 dal "Piano di difesa della costa dall'erosione, dagli effetti dei cambiamenti climatici e dagli inquinamenti". DGR n. 32 del 20.02.2020 e DGR n.526 del 31.08.2020. DCR DEL 25/11/2021"-

Per quanto concerne l'unità fisiografica UF09, sono stati parimenti attivati percorsi di studio e valutazione il cui scopo sarà quello di individuare in maniera partecipata e condivisa nuove azioni progettuali finalizzate alla protezione del litorale;

EVIDENZIATO che sul tale paraggio esistono pesanti criticità, ed in particolare evidenziato che:

- Comune di Fossacesia l'erosione in atto sta incidendo la falesia retrostante dove vi sono infrastrutture stradali e turistiche;
- Comune di Casalbordino a nord della foce del Fiume Osento il fenomeno erosivo in corso è tale da aver fatto scomparire completamente tratti di spiaggia emersa raggiungendo il muro di contenimento della strada litoranea (tratto sud) mentre nella parte centrale la scomparsa dello strato superficiale sabbioso ha fatto emergere un substrato ciottoloso; in tali tratti la morfologia è completamente cambiata ed è in corso un arretramento progressivo molto grave che la scogliera foranea sommersa esistente non riesce a mitigare

RILEVATO che, nonostante tutto, permangono elementi di elevata criticità sui Comuni appartenenti all'Unità Fisiografica UF09 che, come illustrato in precedenza, ormai da anni risulta in grave sofferenza;

RITENUTO che gli interventi di mera riparazione delle strutture di difesa esistenti non siano più sufficienti a configurare un tangibile allentamento del fenomeno erosivo in corso in tale tratto di costa vieppiù caratterizzato da alta valenza ambientale;

CONSIDERATO che il Piano di Difesa della Costa vigente prevede scenari di intervento sostanzialmente riconducibili ad interventi di Manutenzione, Conservazione e valorizzazione a meno dell'area di Lago Dragoni in corrispondenza della quale è previsto un nuovo impianto e a meno dell'area immediatamente a Nord della darsena di Fossacesia"; in corrispondenza del litorale di Casalbordino sono previsti "interventi di trasformazione mirata atti a limitare gli effetti al contorno degli interventi già realizzati, anche sulla base di analisi specifiche effettuate nell'ambito del Piano,"

VALUTATO che successivamente alla stesura del Piano di Difesa della Costa mareggiate molto intense hanno prodotto rilevanti danni su tutto il litorale Abruzzese con la sparizione totale della spiaggia emersa nei tratti più colpiti: in particolare gli eventi del Novembre 2019 e del Novembre 2021 sono stati particolarmente gravosi;

CONSIDERATO che l'unità fisiografica UF09 che per tali ragioni sono stati portati a termini molteplici interventi finalizzati alla riparazione dei danni subiti;

CONSIDERATO che l'ulteriore fabbisogno di riparazione dei danni dalle mareggiate del novembre 2019 è stato pianificato nell'ambito del PNRR sulla scorta del Piano degli interventi di cui all'

OCDPC n. 622 del 11/12/2019 *“Interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto”*;

RILEVATO che, nonostante tutto, permangono elementi di elevata criticità sui Comuni appartenenti all'Unità Fisiografica UF09 che, come illustrato in precedenza, ormai da anni risulta in grave sofferenza;

RITENUTO che gli interventi di mera riparazione delle strutture di difesa esistenti non siano più sufficienti a configurare un tangibile allentamento del fenomeno erosivo in corso in tale tratto di costa viepiù caratterizzato da alta valenza ambientale;

CONSIDERATO Il trend negativo di arretramento del litorale di Fossacesia Nord e di Casalbordino Nord ha subito una forte accelerazione nell'ultimo decennio e che dunque le strutture di difesa esistenti non sono state in grado di attenuare il gravissimo processo erosivo;

CONSIDERATO che le circostanze esposte configurano una minaccia per la matrice ambientale inesorabilmente compromessa, per la sicurezza del territorio in quanto sulle aree insistono infrastrutture viarie di rilievo ed anche per il tessuto economico e sociale stante il prevalente carattere turistico-ricettivo delle attività economiche attive sul territorio del comune sia di Fossacesia che di Casalbordino;

RILEVATO che in condizioni di trend di arretramento della linea di riva quali sono quelli in corso nel litorale Nord di Fossacesia e di Casalbordino gli eventi estremi hanno prodotto erosioni difficilmente assorbibili dalla dinamica sedimentaria nel breve periodo soprattutto in mancanza di apporti fluviali;

CONSIDERATO che nell'ipotesi di aggravamento dei fenomeni estremi, e quindi delle mareggiate più intense, per effetto del riscaldamento globale è necessario ipotizzare sistemi di difesa costiere che salvaguardino la stabilità del litorale e possano ridurre il rischio di danneggiamento delle abitazioni e delle infrastrutture esistenti;

VISTA la proposta progettuale inoltrata dai tecnici incaricati e registrata al Protocollo nr. 0434893/23 del 24/10/2023;

RICHIAMATA la documentazione tecnica inviata dai tecnici incaricati recante “Scenario di intervento UF09 Punta Cavalluccio- Punta Penna “composta dei seguenti allegati :

-RELAZIONE Illustrativa (ALLEGATO A);

-Elab\_01\_Scenario Intervento (ALLEGATO B).

CONSIDERATO che nella relazione tecnico viene asserito che:

*“L'utilizzazione di scogliere foranee emerse in grado di garantire la stabilizzazione della linea di riva, mantenere un'elevata qualità delle acque di balneazione dipende quindi da una accurata progettazione che ottimizzi la distanza delle opere da riva, la lunghezza dei setti, la larghezza dei varchi e la quota di sommità della berma.*

*Per quanto riguarda il tratto in erosione del litorale Nord di Fossacesia la proposta è quella di trasformare la scogliera sommersa esistente a Nord del litorale in barriere foranee emerse, in prosecuzione di due tratti di emerse già esistenti. La presenza di opere di difesa già esistenti sopraflutto e sottoflutto evita effetti di bordo dell'opera proposta.*

*In sede di progettazione dovranno essere ottimizzati la lunghezza dei setti e le dimensioni dei varchi.*

*Nei Comuni di Casalbordino dove il tratto di litorale in forte erosione è di circa 2'000m e dove è quindi necessario il maggior investimento finanziario, non esiste la problematica riguardante lo spostamento dell'erosione sottoflutto delle barriere emerse. Il litorale sottoflutto è infatti già protetto da un sistema di difesa a cella che viene mantenuto con interventi di ricarica delle opere rigide e con interventi di piccoli ripascimenti.*

*Il problema tecnico principale è quello di rendere compatibile il nuovo progetto con la barriera sommersa esistente.*

*Lo smantellamento parziale o totale della barriera sommersa (trasformazione in soglia sommersa) può essere fatto dopo aver costruito parte delle scogliere emerse. I tempi e le fasi di realizzazione andranno previsti in una fase successiva dell'iter progettuale tenendo conto delle seguenti considerazioni:*

*Il posizionamento delle scogliere emerse (distanza da riva) può essere in proseguimento delle foranee esistenti di Torino di Sangro (in sinistra della foce del Osento) a Nord. In questo modo le emerse si allineerebbero anche con la scogliera sommersa delle celle esistenti a Sud senza creare nessuna discontinuità planimetrica*

*Il permanere della scogliera sommersa al largo della emersa crea una doppia dissipazione dell'energia delle onde. Nella letteratura si trovano esempi di questa tipologia studiati in laboratorio per contrastare le conseguenze dovute all'innalzamento del livello medio marino. Si può quindi realizzare un primo stralcio di barriere emerse attivando un piano di monitoraggio che*

*verifichi l'efficacia della soluzione.*”

RICHIAMATE le norme tecniche del PDC ed in particolare l'art.13 comma 2) in base al quale “ La Giunta Regionale può approvare, all'atto della destinazione delle risorse, su proposta del Servizio Opere Marittime e Acque Marine, per tener conto di mutate condizioni, scenari d'intervento in variante a quelli del Piano, fermo restando la conformità di questi ai regimi di piano” mentre resta di competenza del Consiglio Regionale su proposta della Giunta Regionale la variazione dei regimi di piano del PDC;

RITENUTO che ricorrano dunque le condizioni di cui all'rt.13 delle NTC del Piano di Difesa della Costa vigente nelle more della programmazione Fondi FSC 2021-2024, in virtù della individuazione dei fabbisogni formalizzata a mezzo mail dal Servizio OO.MM. in data 13/10/2023;

VALUTATA l'opportunità di variare lo scenario di Piano in corrispondenza dell'UF09 in conformità con le indicazioni progettuali di cui alla nota del 24/10/2023 proposte dai tecnici incaricati prof. Ing. Alessandro Mancinelli e dott. Ing. Enrico Gara che in particolare propone nuove configurazioni che si inquadrano nell'ambito di due scenari di “trasformazione mirata” per la realizzazione di opere di difesa foranea nei tratti di litorale dei comuni di Fossacesia e Casalbordino

a) in corrispondenza del Comune di Fossacesia la trasformazione di un tratto di scogliera foranea sommersa (la lunghezza è di 300 m) in scogliere emerse in continuità con due tratti di scogliere già esistenti a Sud ed a Nord dell'opera sommersa

b) in corrispondenza del Comune di Casalbordino(dalla foce del fiume Osento alle difese a cella esistenti) la realizzazione di scogliere foranee emerse più vicine a riva in allineamento con quelle esistenti a Torino di Sangro. Non vi sono da contenere effetti di bordo sottoflutto essendo già presenti opere di difesa.

VISTO il D.lgs. 03/04/2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i., in particolare la Parte Seconda;

VISTO il D.lgs. 30/05/2008 n. 116 “Attuazione della direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione e abrogazione della direttiva 76/160/CEE”, come modificato dal D.L. 30 dicembre 2008, n. 207;

VISTA la L.R 22/12/2010, n. 59 “Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Abruzzo derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea. Attuazione delle direttive 2006/123/CE, 92/43/CEE e 2006/7/CE”;

VISTO il Decreto Ministeriale 30/03/2010 “Definizione dei criteri per determinare il divieto di balneazione, nonché modalità e specifiche tecniche per l’attuazione del decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 116, di recepimento della direttiva 2006/7/CE, relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione”;

VISTO il D.M. 15.07.2016 n. 173 avente per oggetto: “Regolamento recante modalità e criteri tecnici per l’autorizzazione per l’immersione in mare di materiali di escavo dei fondali marini”;

VISTO il D.lgs. 18.08.2000, n. 267 recante: “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e s.m.i. (TUEL);

VISTA la L.R. 12 aprile 1983, n. 18 “Norme per la conservazione, tutela, trasformazione del territorio della Regione Abruzzo” e s.m.i.;

VISTA la Legge 28.01.1994, n. 84 e s.m.i. “Riordino della legislazione portuale”, pubblicata nella G.U. n. 28 del 04.02.1994;

VISTO il D.P.R. 2 dicembre 1997, n. 509 “Regolamento recante disciplina del procedimento di concessione di beni del demanio marittimo per la realizzazione di strutture dedicate alla nautica da diporto, a norma dell’articolo 20, comma 8, della legge 15 marzo 1997, n. 59”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, n. 40 del 18 febbraio 1998;

VISTA la L.R. 20 del 24.02.2015 recante: “Legge regionale 17 dicembre 1997, n.141 “Norme per l’attuazione delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo con finalità ricettive. Art.2 Adozione del Piano Demaniale Marittimo (PDM)”;

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio Opere Marittime ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO che il Direttore regionale del Dipartimento Infrastrutture Trasporti Mobilità Reti e Logistica ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati al Dipartimento;

VISTO il D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. “Norme in materia ambientale”, in particolare la Parte Seconda e l’art. 109, co. 1, lettera a) e co. 2 “Immersione in mare di materiale derivante da attività di escavo e attività di posa in mare di cavi e condotte”;

VISTA la Legge del 07.08.1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;

VISTO D.lgs. 07/03/2005, n. 82 e s.m.i., recante il Codice dell'amministrazione digitale;

VISTO il D.lgs. 14.03.2013, n. 33 recante: “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

RITENUTO il presente atto urgente al fine di procedere con rapidità alle conseguenti attività di interesse pubblico connesse alla programmazione degli interventi di difesa della costa abruzzese;

VISTA la L.R. 14.09.1999, n. 77 “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo” e s.m.i.;

DATO ATTO che

- il Dirigente del Servizio Opere Marittime, competente nella materia trattata nella presente proposta, ha espresso il proprio parere favorevole di regolarità tecnico amministrativa;

-il Direttore del Dipartimento Infrastrutture e Trasporti ha espresso parere favorevole ritenendo la proposta conforme agli indirizzi, competenze e funzioni assegnate ai rispettivi Dipartimenti;

-che l’assunzione del richiamato atto deliberativo non comporta ulteriori oneri finanziari a carico del bilancio regionale;

-che lo stesso non contiene dati sensibili e dunque può essere integralmente pubblicato; con voti unanimi espressi nelle forme di legge

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge

### **DELIBERA**

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- 1) di procedere alla modifica dello scenario di intervento previsto per l'UF09 dal "Piano di difesa della costa dall'erosione, dagli effetti dei cambiamenti climatici e dagli inquinamenti". DGR n. 32 del 20.02.2020 e DGR n.526 del 31.08.2020. DCR DEL 25/11/2021;
- 2) di stabilire che, fermo restando il regime di Piano, lo scenario di intervento in corrispondenza dell'UF09 sia modificato secondo le previsioni dei tecnici incaricati di redigere la proposta di Variante puntuale del vigente PDC ed in particolare che il nuovo scenario sia inquadrato in linea con il regime di piano di "trasformazione mirata" per la realizzazione di opere di difesa foranea nei tratti di litorale dei comuni di Fossacesia e Casalbordino:
  - a) in corrispondenza del Comune di Fossacesia la trasformazione di un tratto di scogliera foranea sommersa (la lunghezza è di 300 m) in scogliere emerse in continuità con due tratti di scogliere già esistenti a Sud ed a Nord dell'opera sommersa
  - b) in corrispondenza del Comune di Casalbordino(dalla foce del fiume Osento alle difese a cella esistenti) la realizzazione di scogliere foranee emerse più vicine a riva in allineamento con quelle esistenti a Torino di Sangro. Non vi sono da contenere effetti di bordo sottoflutto essendo già presenti opere di difesa.
- 3) di dare mandato al dpe012- Servizio OO.MM. di procedere con successivi atti all'aggiornamento del vigente "Piano di difesa della costa dall'erosione, dagli effetti dei cambiamenti climatici e dagli inquinamenti".
- 5) di inviare il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Infrastrutture Trasporti (DPE) ed al Direttore del Dipartimento Territorio (DPC).



**DPE DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI  
DPE012 SERVIZIO OPERE MARITTIME  
DPE012004 UFFICIO ATTIVITÀ COSTA PESCARRESE E TERAMANA**

**RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA**

ESTENSORE  
Alessandra Ferri  
*(Firmato elettronicamente)*

---

RESPONSABILE UFFICIO  
Alessandra Ferri  
*(Firmato elettronicamente)*

---

DIRIGENTE  
DPE012 SERVIZIO OPERE MARITTIME  
Marcello D'Alberto  
*(Firmato digitalmente)*

---

DIRETTORE  
DPE DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI  
Emidio Primavera  
*(Firmato digitalmente)*

---

ASSESSORE  
A00 PRESIDENTE  
Marco Marsilio  
*(Firmato digitalmente)*

---



### RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS

**Nome allegato:** ALLEGATO\_A\_20231024\_rel\_illustrativa.pdf  
**Impronta** 379B8A62681C7A4391135ACC703E064C64614C3714B45F0FBFD5D46B4AF0730E  
**Nome allegato:** ALLEGATO\_B\_20231024\_Elab\_01\_Scenario\_intervento\_UF09.pdf  
**Impronta** F0A9C100A2314BE472F2123680872E9D75DAE3856350EF200BEA5D847B0035E6



## **RIEPILOGO FIRME DELIBERA**

**DPE DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI  
DPE012 SERVIZIO OPERE MARITTIME  
DPE012004 UFFICIO ATTIVITÀ COSTA PESCARESE E TERAMANA**

*(Firmato digitalmente da)*  
**MARCO MARSILIO  
PRESIDENTE**

Data: 03/11/2023 20:54:05  
Nr. di serie certificato: 5268348803568529325

*(Firmato digitalmente da)*  
**DANIELA VALENZA  
SEGRETARIO**

Data: 06/11/2023 09:51:01  
Nr. di serie certificato: 7714802313482283681